



ASPeF
Il cuore della città

PRESIDENZA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA BILANCIO DI PREVISIONE 2016



ASPeF

Il cuore della città

PRESIDENZA

Contesto

ASPeF, Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia, Ente strumentale del Comune di Mantova, ha come oggetto sociale :

- ~ L'assistenza socio sanitaria agli anziani in regime residenziale (RSA)
- ~ L'assistenza socio sanitaria agli anziani in regime semi residenziale diurno (CDI)
- ~ L'assistenza socio sanitaria agli anziani in regime domiciliare (ADI, SAD e Trasporto Protetto)
- ~ L'assistenza socio sanitaria ai soggetti diversamente abili in regime residenziale (CSS per persone diversamente abili di età compresa tra i 19 ed i 64 anni)
- ~ L'assistenza Sanitaria in regime ambulatoriale (Ambulatori di Terapie Fisiche a secco ed in acqua, Ambulatorio Geriatrico ed Infermieristico)
- ~ L'assistenza socio educativa ai minori in regime diurno (CAG)
- ~ L'assistenza socio educativa ai minori ed alle loro famiglie in regime domiciliare (SADM)
- ~ L'assistenza socio educativa ed assistenziale per adulti in condizione di emarginazione sociale (Dormitorio Pubblico e Semi Pensionato e Pensionato Sociale) e l'assistenza strutturale ai lavoratori interinali ed a studenti, giovani laureati e docenti universitari (Agenzia di Locazione Temporanea - D.G.R.7/7061 del 23/11/2001, attuativa della L. 9/12/98 n. 431-; dal 2008 incrementata dalla nuova struttura che ospita Studentato)
- ~ La gestione di esercizi farmaceutici
- ~ La compravendita, costruzione, locazione e amministrazione di beni immobili, manutenzione e ristrutturazione di beni propri e altrui inerenti alle competenze istituzionali sopra elencate



PRESIDENZA

Linee di indirizzo del Consiglio di Amministrazione per la conduzione dell'Azienda nel triennio 2016-2018.

Si evidenzia in questa sede che il bisogno di "salute" in senso lato è una delle istanze maggiori espresse dalla cittadinanza.

L'impegno dell'amministrazione è pertanto prioritariamente rivolto

- a. Al mantenimento quali-quantitativo delle prestazioni attualmente in erogazione
- b. All'incremento dei servizi, con attenzione alla redditività.
- c. Ad orientare l'attività di ASPEF su una dimensione distrettuale

Le azioni che consentiranno il perseguimento di tali obiettivi sono di seguito in sintesi riportate.

AREA DI ASSISTENZA ALLE PERSONE ANZIANE

- Occorre potenziare il servizio domiciliare portando a compimento la rete di protezione con il supporto della domotica.
- Dopo un'attenta analisi dei bisogni, a cura dell'Assessorato al Welfare, si dovrà valutare la possibilità di realizzare una casa albergo che risponda ai bisogni di socializzazione di persone dotate ancora di una buona autonomia.
- Si deve potenziare l'assistenza alle persone colpite da disfagia sia in termini di prevenzione che di supporto assistenziale.
- Per un maggior sostegno agli ospiti del Centro Diurno Integrato e alle loro famiglie, si introduce dal prossimo esercizio la facoltà di soggiornare per 10 ore, prevedendo una retta di euro 28, e la possibilità di fruire anche del pasto serale, con un costo di 34 euro pro die.
- E' stata disposta la revisione del progetto di ristrutturazione dell'ingresso della RSA I. D'Este prevedendo in luogo di spazi per magazzini la realizzazione di 3 mini-alloggi per anziani, per qualificare le risposte di assistenza in coerenza con i bisogni emergenti.

AREA DI ASSISTENZA AI MINORI



PRESIDENZA

- Nella tutela dei minori il nostro welfare soffre di una parcellizzazione delle competenze e dell'assenza di una rete in grado di mettere a sistema esperienze e capacità. Il progetto nasce dalla necessità di superare la frammentazione dei servizi e degli interventi in ambito distrettuale, garantendo la copertura dei servizi in risposta ad un bisogno sempre più complesso. Da qui l'idea di creare un polo per l'assistenza alle famiglie ed ai minori in situazione di difficoltà che aspiri a diventare centro di riferimento per il Distretto e per la provincia di Mantova. Il fulcro del polo sarà costituito con la realizzazione di comunità per minori in area urbana, con una capacità di accoglienza di 20 ospiti in regime residenziale.
- Con il trasferimento del Centro di aggregazione giovanile presso la nuova sede in Viale Lombardia, a Lunetta, concessa in comodato d'uso gratuito ad ASPeF, nasce l'opportunità di implementare le attività, in particolare il servizio di doposcuola a sostegno delle famiglie.

AREA TERAPEUTICA RIABILITATIVA E DI MANTENIMENTO DELLO STATO DI BENESSERE

- Per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini ci si propone di potenziare i servizi di riabilitazione, con particolare attenzione ad attività di prevenzione.
- Occorre reperire nuovi spazi per la "riabilitazione" per incentivare stili di vita virtuosi, come l'alimentazione l'attività fisica per la riduzione delle patologie legate all'età e progettare trattamenti differenziati e specialistici, come già sperimentato per i malati del morbo di Alzheimer, anche per i malati del Morbo di Parkinson, i malati di Diabete, e altre patologie invalidanti.

AREA DI INTEGRAZIONE SOCIALE

- E' necessario destinare parte degli immobili dell'Area Integrazione Sociale a residenza temporanea per donne sole e/o con figli minori e all'accoglienza di profughi.

COLLABORAZIONI CON ENTI E ISTITUZIONI

- Si ritiene opportuno rafforzare le sinergie in parte già operative tra ASPeF e Fondazione Mazzali;



PRESIDENZA

- Si sta già lavorando allo studio di una collaborazione fattiva con l'Azienda C. Poma per lo studio di percorsi agevolati per gli ingressi e le dimissioni degli ospiti delle RSA

COMUNICAZIONE

- Si sottolinea l'esigenza di implementare un sistema efficace di comunicazione sulla tipologia e qualità delle prestazioni erogate e di promuovere un marketing strategico che valorizzi le azioni dell'azienda;

-

RETTE E TARIFFE

- Si ritiene necessario proporre una politica di revisione di rette e tariffe, volte a garantire all'Azienda la copertura dei costi e un sistema equo di ripartizione degli oneri che prevede:
- per quanto riguarda le RSA il mantenimento inalterato delle rette per le stanze a due, tre e quattro posti letto, che rappresentano l'85% dei posti letto complessivi (le stanze singole sono 26), e l'innalzamento a 68 euro pro die delle rette delle stanze a contratto a 1 posto letto, e a 112 euro delle rette delle stanze non a contratto (che non percepiscono il contributo a carico del Fondo sanitario regionale), includendo, per queste ultime, tra le prestazioni fornite presidi per incontinenti e farmaci, al fine di ridurre il carico assistenziale delle famiglie.
- per quanto riguarda la riabilitazione si propone un aumento del 10%, ad esclusione delle prestazioni mediche che rimangono inalterate.
- invariate le tariffe per le prestazioni domiciliari e per le prestazioni sanitarie dell'ambulatorio geriatrico.

Nuovi servizi

Polo Minori e Comunità per Minori (due anni dallo start up). Richiesto finanziamento alla Fondazione Cariplo.

COMUNITÀ SOCIO EDUCATIVA - INTEGRATA

Comunità socio educativa - integrata per minori.



PRESIDENZA

Si propone la realizzazione di una comunità per minori con caratteristiche funzionali di tipo familiare. L'assistenza è assicurata 24 ore al giorno da operatori che non abitano la comunità, ma sono presenti a rotazione. La comunità integrerà le funzioni sociali con funzioni sanitarie, avvalendosi in base al progetto educativo delle figure di psicologo e psicoterapeuta. Non potranno essere accolti solo ragazzi che necessitano di assistenza neuropsichiatria in strutture terapeutiche intense o post-acuzie di cui alla legge 911/2007.

Gli inserimenti avverranno su progetto.

La comunità potrà accogliere 10 minori, di ambo i sessi di età ricompresa tra i 6 ed i 18 anni.

Sarà contemplata la possibilità di accoglienza in regime semiresidenziale.

Profili professionali

Psicologo

Psicoterapeuta

Educatori professionali

ASA/OSS

COMUNITÀ DI PRONTA ACCOGLIENZA PER MINORI E PER GENITORE-BAMBINO.

Accanto alla comunità socio educativa integrata si propone la realizzazione di una comunità di pronta accoglienza. Per minori italiani e stranieri, profughi di età inferiore ai 18 anni non accompagnati e madri con figli minori.

La comunità potrà accogliere sino ad un massimo di 10 persone.

Profili professionali

Educatori professionali

ASA/OSS

Le Comunità costituiranno punto di appoggio per gli ALLOGGI PER L'AUTONOMIA

Il progetto prevede di dedicare 4 appartamenti, ubicati al piano terra della struttura dedicata a studentato, gestito da ASPEF. Gli appartamenti potranno ospitare 8 persone. Potranno ospitare ragazzi per i quali il bisogno prevalente non è più quello di protezione, cura e accudimento/contenimento, ma il consolidamento delle capacità di autogestione.

Opzione Consolidato Fiscale e Patti di Consolidamento Aspef-Farmacie MN Srl



PRESIDENZA

Previa verifica dei presupposti, anche per il triennio 2016-2018 Aspef e FM Srl effettueranno l'opzione per la normativa sul Consolidato Fiscale Nazionale previsto dagli artt. 117 e seguenti del Dpr 917/86, come modificato dal D. Lgs 12 dicembre 2003 n. 344 e dalla Legge 30 dicembre 2004 n. 311. Aspef manterrà il ruolo di "controllante" e Farmacie Mantovane S.r.l., posseduta al 100% da Aspef, il ruolo di "controllata". Entrambe le società dovranno determinare il proprio reddito imponibile secondo le norme previste dal TUIR e comunicarlo alla controllante per i successivi adempimenti volti a determinare l'imponibile complessivo del gruppo sul quale liquidare l'imposta sul reddito IRES. Per il 2016, stanti i previsti risultati reddituali delle società coinvolte, è stato ipotizzato un provento da consolidato di presunti complessivi 57.000,00 euro.

Costi e tariffe.

Per quanto concerne la politica di adeguamento delle rette si rinvia al punto precedente. Il Bilancio di Previsione 2016 è stato definito sul presupposto della disponibilità anche il prossimo esercizio dei trasferimenti regionali ex Circolare 4 Regione Lombardia. In caso di mancata erogazione dei citati trasferimenti ASPEF dovrà procedere, sempre in accordo con l'Ente Proprietario, alla revisione delle voci di ricavo e delle voci di costo. Nel piano triennale è previsto un incremento dei costi del 1,2% per le voci variabili nell'esercizio 2017 e un aumento rispetto al 2017 del 1,2 per l'esercizio 2018, con conseguente aumento delle rette e tariffe a copertura dei costi.

Risorse aggiuntive.

L'utile di Farmacie Mantovane srl, che ha dimostrato una significativa tenuta confermando al 30 di giugno 2015 il trend registrato a consuntivo 2014, sarà interamente riversato ad ASPEF. Non si prevedono altre risorse aggiuntive oltre ai proventi da consolidato di cui al precedente punto e all'importo erogato dal Comune a titolo di integrazione delle rette. E' stata inoltrata istanza alla Fondazione Cariverona di proroga dei termini di chiusura al 30 novembre 2016 del Progetto sperimentale per i Malati di Alzheimer per il controllo da remoto di persone anziane.

Risorse Umane.



PRESIDENZA

L'aggiornamento del personale, oltre che su elementi specifici della loro attività, sulla tutela della salute nei luoghi di lavoro, verterà sulla Trasparenza e le attività di contrasto della corruzione nella pubblica amministrazione.

A ciò si aggiunge la continuità di specifica formazione per il completamento dell'informatizzazione del fascicolo socio sanitario degli ospiti delle RSA e del CDI.

Problematiche aziendali

La maggiore criticità per le RSA, il CDI e l'ADi è rappresentata ancora dall'applicazione delle disposizioni in materia di appropriatezza delle prestazioni nelle strutture socio sanitarie, ex DGR IX/4980 DEL 07/03/2013, DGR X/1185 DEL 20/12/2013, DGR X/1765 del 8 maggio 2014 e DGR X/2261 del 01/08/2014. Si ricorda che i controlli di appropriatezza da parte dell'ASL nella classificazione degli ospiti (da cui dipende l'entità del contributo a carico del fondo sanitario regionale) e sull'appropriatezza delle prestazioni erogate al singolo ospite (piano di assistenza adeguato ai bisogni socio sanitari e azioni di attuazione del piano di assistenza), si basano oggi sulla verifica di congruenza tra quanto riportato nella documentazione socio sanitaria (FASAS fascicolo socio sanitario) e quanto rendicontato mediante i flussi oggetto di debito informativo regionale contenenti le informazioni clinico funzionali assistenziali utili all'espletamento delle verifiche. Gli adempimenti richiesti per assolvere al debito informativo in carenza di direttive chiare e protocolli e procedure condivisi comportano un impegno organizzativo e temporale che non trova remunerazione nell'attuale tariffazione delle prestazioni a carico del Fondo sanitario Regionale. L'informatizzazione del FASAS, cui si accompagna la dotazione di hardware di tutti gli operatori coinvolti, dovrebbe nel lungo periodo ridurre i tempi di lavoro. Allo stato si traduce in un aggravio del carico di lavoro e quindi dei relativi costi.

AREE DI ATTIVITA'

- a) **Assistenza in regime residenziale per anziani:**
 - RSA I. D'Este
 - RSA L. Bianchi
- b) **Area in regime residenziale per portatori di handicap:**
 - Comunità Socio Sanitaria per persone diversamente abili di Viale Gorizia
- c) **Assistenza in regime semi residenziale per anziani:**
 - Centro Diurno Integrato Andrea Bertolini
- d) **Assistenza in regime domiciliare:**



PRESIDENZA

- Servizio di assistenza domiciliare per anziani, soggetti diversamente abili (SAD e voucher sociale) e per pazienti ultra sessantacinquenni affetti da forme di demenza degenerativa ad esito infausto.
- Servizio di erogazione di prestazioni socio sanitarie a domicilio (Assistenza Domiciliare Integrata: voucher socio sanitario, credit, prestazioni estemporanee, RSA Aperta).
- Servizio finalizzato al superamento della fragilità delle famiglie.
- e) **Assistenza in regime ambulatoriale:**
 - Poliambulatorio di Riabilitazione e Rieducazione Fisica e Idroterapia.
 - Ambulatorio Infermieristico
 - Ambulatorio Geriatrico
- f) **Attività volte alla integrazione sociale e Agenzia di locazione temporanea**
 - Dormitorio Pubblico
 - Semi Pensionato
 - Pensionato Sociale
 - Posti letto per lavoratori interinali e/o persone in stato di emergenza sociale
 - Residence per studenti, giovani laureati e ricercatori universitari, per lavoratori interinali.
 - Assistenza a persone fuggite da zone di guerra.
- g) **Servizi per i minori**
 - Centro di Aggregazione Giovanile di Lunetta
 - Servizio di assistenza domiciliare educativa
 - Polo minori
- h) **Servizi di supporto:**
 - Servizio di ristorazione
 - Servizio di lavanderia
 - Servizio di ristorazione a domicilio e/o presso la RSA I. D'Este per utenti esterni
 - Direzione Sanitaria e Unità di valutazione geriatrica
 - Servizi Amministrativi.

Centri di Responsabilità per l'esercizio economico 2015 sono i seguenti:

I. Area Residenziale e Semiresidenziale per Anziani e Portatori di Patologie Invalidanti

II. Area Ambulatoriale per Anziani e Portatori di Patologie Invalidanti



PRESIDENZA

Dirigente Responsabile Dr. Marco Arvati

Responsabile Amministrativo Tutor Ospiti Dr. Fulvio Zanini

RSA I. D'Este

a. Nucleo 2° e 3° piano 54 posti letto

Responsabile Inf. Coord. Katia Mari

b. Nucleo 4°, 5° e 6° piano 66 posti letto

Responsabile Inf. Coord. Katia Mari

c. Servizio di ristorazione

Responsabile degli aspetti dietologici Dr. Marco Arvati

Responsabile preparazione pasti e approvvigionamenti derrate Nerina Malgarini

d. Centro Diurno Integrato A. Bertolini 20 posti

Responsabile Animatore Coord. Clara Pasquin

RSA L. Bianchi

a. Nucleo 1°, 2° e 3° piano 55 posti letto accreditati e 5 posti letto autorizzati

Responsabile medico Dr. Massimo Musa

Responsabile Inf. Coord. Maria Teresa Onofrio.

Attività Ambulatoriali

a. Poliambulatorio di Riabilitazione e Rieducazione Funzionale e attività in acqua
Responsabile delle attività sanitarie di Riabilitazione FKT Dr. Fabrizio Fabri Poncemi.

A turno i terapeuti svolgeranno le funzioni di referente.

b. Ambulatorio Geriatrico Responsabile medico Marco Arvati, Coord. Inf. Laura Savazzi

III. Area domiciliare per anziani, portatori di handicap e di patologie invalidanti

a) Servizi domiciliari: prestazioni socio assistenziali per anziani e soggetti diversamente abili (SAD), assistenza domiciliare per pazienti affetti da Alzheimer
Servizi, servizio di ristorazione a domicilio.

Responsabile Laura Gandellini



PRESIDENZA

- b) Servizio di erogazione di prestazioni socio sanitarie (Voucher socio sanitario e prestazioni estemporanee)

Responsabile delle attività sanitarie Dr Marco Arvati (per le attività di FKT Dr. Perizzi)

A turno i terapisti svolgeranno le funzioni di referente

Responsabile Coord. Inf. Katia Mari

IV. Area handicap

- a) Comunità Socio sanitaria per Disabili di Viale Gorizia

Responsabile Medico Marco Arvati

Responsabile Gianluca Mantovani

V. Area Integrazione Sociale e Servizi di Locazione Temporanea.

- a) Dormitorio Pubblico e Semi Pensionato e Pensionato Sociale
- b) Agenzia di Locazione Temporanea: dall'ottobre 2008 comprende lo Studentato per studenti, giovani laureati e ricercatori universitari .

Responsabile Fabio Quadri

VI. Area Minori

Responsabile Direttore Generale

Responsabile Sandra Carra

- a) Centro di Aggregazione Giovanile di Lunetta
- b) Servizio di assistenza domiciliare educativa per minori (SADM)
- c) Polo minori

VII. Area Servizi di supporto

- a. Servizio di lavanderia

Referente Nicoletta Gobbi

- b. Servizio di ristorazione a domicilio e c/o RSA I. D'Este per utenti esterni
Referenti: Responsabile SAD e Dr. Marco Arvati.

- c. Servizio di gestione parco macchine e trasporti : referente Cosetta Barbieri



ASPeF

Il cuore della città

PRESIDENZA

VIII. Direzione Sanitaria

Direttore Sanitario: Marco Arvati

Coordinatore Sicurezza incarico in fase di conferimento

Responsabile emergenza Marika Tosatti

Referente per la Sicurezza e la Formazione Gianluca Mantovani

a. Unità di valutazione geriatrica e gestione Sistema Sosia

Responsabile Fulvio Zanini

b. Commissione permanente per la verifica e la revisione della qualità

Responsabile Marco Arvati

c. Comitato Etico

Responsabile Marco Arvati

IX. Servizi Amministrativi.

Responsabile Direttore Generale pro tempore

a. Settore Economico Patrimoniale e Approvvigionamenti

Responsabile Direttore Generale pro tempore

Assistente Direzione Generale Carpeggiani Irene

Referente Bilancio ASPEF Panarelli Monica

Referente Contabilità e Contratto di Servizio FM Srl. : Luca Storchi

Referente Contabilizzazione trattamento economico risorse umane : Monica Panarelli

Referenti Approvvigionamenti Barbara Ghizzi e Marika Tosatti (Ufficio tecnico)

b. Settore Affari generali

Responsabile Direttore Generale pro tempore

Referente Carpeggiani Irene

c. Settore Gestione Risorse Umane / Sviluppo ed organizzazione delle risorse umane

Responsabile Direttore Generale pro tempore

Referente Trattamento economico Maria Carapezza

d. Settore Tecnico

Responsabile Amministrativo Direttore Generale pro tempore

Responsabile Tecnico Geo. Alessandro Pavesi

e. Settore Qualità ed Accreditamento

Responsabile Direttore Generale pro tempore



ASPeF

Il cuore della città

PRESIDENZA

f. Gestione partecipazione Srl Farmacie Mantovane
Referente Luca Storchi

In ragione dell'organizzazione dei servizi e delle modalità di rendicontazione abbiamo individuato le seguenti unità di produzione:

- 1) RSA I. D'Este
- 2) RSA L. Bianchi
- 3) Poliambulatorio di Riabilitazione e Ambulatorio Medico e Infermieristico
- 4) Servizio di assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata (SAD, servizio di sostegno alle famiglie in stato di fragilità, voucher socio sanitario, credit, prestazioni estemporanee, assistenza domiciliare per malati di demenza)
- 5) Centro Diurno Integrato Andrea Bertolini
- 6) Integrazione Sociale : Dormitorio Pubblico, Semi Pensionato e Pensionato Sociale, Agenzia di Locazione Temporanea e Struttura per la Locazione temporanea destinata ad ospitare studenti, giovani laureati e ricercatori universitari, lavoratori interinali
- 7) Area Minori: centro di aggregazione giovanile e assistenza domiciliare ai minori. Il polo Minori avrà una propria autonomia a partire dal 2017.
- 8) Comunità Socio sanitaria per Disabili.

Il Servizio di Ristorazione non è più rappresentato come centro di costo autonomo, ma come centro di costo intermedio, che cede interamente il proprio prodotto alle seguenti unità: RSA, CDI, SAD e Area Minori e costi comuni .

Esplicitazione delle determinanti del valore di produzione e di costo del Bilancio di Previsione 2016

Valore della produzione

Nell'ambito delle aree sopra evidenziate i ricavi sono stati prudenzialmente stimati tenendo conto delle dinamiche operative dei soggetti terzi rispetto ad ASPeF che detengono potere decisorio in ordine alle modalità ed al volume di finanziamento delle attività in carico all'Azienda, previo confronto con i competenti uffici dell'Amministrazione Comunali. Le risorse sono state assegnate in ragione della



PRESIDENZA

previsione di attività per l'anno di riferimento, tenuto conto dell'assetto organizzativo attuale, dei progetti di riorganizzazione e dei tempi di evoluzione.

Costi

Per quanto concerne l'assorbimento di risorse (costi) dei singoli centri di responsabilità si rinvia all'allegato Bilancio, redatto secondo le disposizioni del Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995 ed alle schede del piano programma 2016, dove sono evidenziate le voci maggiori di spesa, raggruppate per macro fattori di produzione (materie prime, risorse umane, etc.), gli interventi programmati e gli indicatori di risultato.

- ☒ **Area Residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale per anziani e portatori di patologie invalidanti.**

Agli ospiti verranno garantite gratuitamente, anche all'interno della struttura, per ridurre i disagi di trasferimento presso i presidi ospedalieri, consulenze specialistiche di:

Dermatologia,
Psichiatria,
Sostegno psicologico specialistico
Medicina palliativa e nutrizionale



ASPeF

Il cuore della città

PRESIDENZA

Nutrizione

Ortopedia

Riabilitazione e Rieducazione Funzionale

A ciò si aggiunge in forma stabile l'intervento di personale Logopedista.

Sono inoltre inclusi nella retta praticata i seguenti servizi:

trasporto per/da strutture sanitarie di ricovero e cura o di diagnostica di laboratorio e strumentale;

parrucchiere

podologo e pedicure

E' in attiva la Convenzione con il presidio di Riabilitazione "Villa al Lago" di Mantova per la messa a disposizione delle camere mortuarie di Aspef. La ristrutturazione dei locali destinati al servizio mortuario ha consentito la messa disposizione del servizio anche per altri istituti e privati, quando non vi siano disponibilità presso le camere mortuarie dell'Azienda C. Poma. I relativi introiti contribuiscono alla copertura delle spese di gestione del medesimo.

☒ Area di assistenza domiciliare :

- a) Servizio domiciliare socio assistenziale (SAD)
- b) Servizio di erogazione di prestazioni socio sanitarie (ADI Voucher socio sanitario, credit, prestazioni estemporanee, RSA Aperta)
- c) Gestione servizi di appoggio per appartamenti protetti

Il mantenimento dell'organizzazione rivolta al coordinamento delle attività a supporto dei malati di demenza e dei loro nuclei di riferimento costituisce un punto di riferimento qualificato nella Città per le problematiche sottese a queste patologie.

La collaborazione con la ONLUS Trasporto Protetto Città di Mantova a tutela e garanzia del diritto di mobilità delle persone anziane o portatrici di handicap costituisce un punto di forza ormai consolidato.

☒ Area di assistenza alle persone diversamente abili.

Comunità Socio sanitaria di Viale Gorizia



PRESIDENZA

La residenza è destinata ad accogliere persone con disabilità di medio lieve entità. Stabilizzata l'équipe di lavoro e definiti i protocolli di accesso degli ospiti della Comunità ai servizi sanitari, di fisioterapia e di animazione, si conferma come efficace l'attuale assetto organizzativo del Servizio. Il Servizio di assistenza ASA è stato affidato alla Coop. Il Gabbiano di Pontevico (BS) sino al 2018.

☒ **Area integrazione sociale**

L'area comprende il Dormitorio Pubblico, il Semi Pensionato, il Pensionato Sociale, l'Agenzia Interinale di Locazione e lo Studentato. A questi servizi si aggiungerà nell'esercizio prossimo l'offerta di posti letto in appartamenti a diretta gestione per donne sole o con minori e profughi dalle zone di guerra.

Per i servizi di Dormitorio Pubblico e Semipensionato, che offrono 16 posti letto, oltre a 4 destinati a garantire le emergenze, il tasso di saturazione previsto non sarà inferiore al 90%. La crisi economica determina l'aumento del periodo di permanenza, riducendo però le opportunità di accesso.

Pensionato

La stessa causa che determina l'aumento del tasso di saturazione del dormitorio determina la riduzione drastica del tasso di occupazione del pensionato sociale.

Agenzia di Locazione

Con D.G.R.7/7061 del 23/11/2001, attuativa della L. 9/12/98 n. 431, è stata attivata l'Agenzia di Locazione Temporanea, come previsto dalla D.G.C. Comune di Mantova del 17 settembre 2002 n° 217.

Si ricorda che i canoni sono comprensivi delle utenze, ad eccezione della telefonia.

Studentato

L'immobile ha 52 stanze a due posti letto, ed il canone è stato fissato, secondo disposizioni regionali, in euro 250,00 al mese per posto letto, comprensivo di arredi ed utenze, fatta eccezione per la telefonia. Il tasso di saturazione è del 90%. Nell'ottica della più ampia collaborazione con le principali agenzie del territorio è ancora attiva una convenzione con il Politecnico di Milano - FUM - per l'accoglienza di studenti provenienti da altre sedi universitarie in Mantova presso lo Studentato di Via Volta.

☒ **Area Minori**



PRESIDENZA

L'area comprende il servizio di educativa domiciliare (SADM) e il CAG. Il progetto relativo alla costruzione del Polo Minori è stato sottoposto alla Fondazione Cariplo per ottenere un finanziamento la realizzazione delle Comunità residenziali.

* * *

Gli obiettivi per l'esercizio 2016 sono evidenziati nelle schede allegate, predisposte per singolo centro di responsabilità.
Tra gli allegati è inserito il Bilancio di Previsione 2016 di Farmacie Mantovane Srl.

25 settembre 2015.

F.to IL PRESIDENTE
Vinicio Fiorani

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Graziella Eugenia Ascari